

## Allegato F

### CONVENZIONE

L'anno ....., e questo dì ..... del mese di ..... in Genova

TRA

Celivo - Centro Servizi al Volontariato - (di seguito denominato "Celivo") - con sede legale in Genova, Piazza Borgo Pila 4 - C.F. 95039260104 - nella persona del suo rappresentante legale pro tempore, nonché presidente Stefano Tabò nato a Genova il 03/06/1961, e residente per la carica in Piazza Borgo Pila 4, Genova - C.F. TBASFN61H03D969V -

E

L'organizzazione di volontariato ..... (di seguito denominata "organizzazione"), con sede legale in ....., via ....., n. .... - C.F. .... - nella persona del suo rappresentante legale Sig. ...., nato a ..... il ..... e residente a ....., via ....., n. .... - C.F. .... -

PREMESSO

- che con delibera del ..... l'Assemblea dei soci del Celivo ha approvato ed emanato il "Bando per il sostegno dei progetti sociali delle organizzazioni di volontariato 2010" alle quali le parti che sottoscrivono la presente convenzione intendono integralmente riferirsi;
- che con delibera del Consiglio Direttivo di Celivo in data ..... è stata approvata la graduatoria finale dei progetti ammessi al finanziamento;
- che il progetto presentato dall'organizzazione e denominato ..... risulta ammesso al finanziamento per un totale di euro ..... e che, pertanto, si rende necessario procedere alla stipula della convenzione per la realizzazione del suddetto progetto;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

L'organizzazione si impegna a realizzare il progetto denominato: ..... nei modi, nei termini e con il rispetto delle condizioni indicate nel Bando, nel Regolamento amministrativo (All. E), e nella domanda di sostegno (All. A del Bando) e nel formulario del progetto e del piano dei costi (All. B del Bando), presentati a Celivo (che costituiscono parte integrante della presente convenzione).

ART. 2

AVVIO ATTIVITA' E DURATA DEL PROGETTO

L'avvio delle attività progettuali avviene a seguito della sottoscrizione della presente convenzione e comunque entro 30 giorni dalla stessa. La durata delle attività progettuali è quella indicata dall'organizzazione nel formulario per la presentazione del progetto e comunque non può superare la durata indicata dal Bando (12 mesi).

Eventuali variazioni progettuali, compresa la richiesta di proroga, successive all'ammissione al finanziamento, saranno ammissibili esclusivamente laddove non incidano sugli obiettivi e sulla realizzazione delle azioni previste. Eventuali assestamenti del piano dei costi saranno ammissibili solo se non superano lo scostamento del 20% di ciascuna voce (fermo restando che devono rispettare i limiti e i criteri posti dal presente bando). Entrambe le tipologie di variazione dovranno essere comunicate per iscritto a Celivo e dovranno ricevere l'approvazione formale da parte di quest'ultimo.

### ART. 3 MODALITA' DI EROGAZIONE DEI FONDI

Per la realizzazione del progetto verrà corrisposto all'organizzazione un contributo, pari a € ..... (in cifre) ..... (in lettere).

L'erogazione dei fondi avverrà in tre momenti distinti:

- 1 data di sottoscrizione della convenzione tra Celivo e organizzazione capofila: anticipo del 30% del contributo assegnato;
- 2 stato di avanzamento intermedio: versamento del 45% del contributo assegnato previa verifica, da parte del Celivo, della rendicontazione delle spese già sostenute fino a quel momento (almeno l'anticipo pari al 30%) e della relazione intermedia sullo stato di attuazione del progetto. Tale documentazione dovrà essere presentata dall'organizzazione a Celivo, congiuntamente alla richiesta di erogazione della quota;
- 3 dopo la conclusione del progetto: versamento del saldo (25%), previa verifica della correttezza della rendicontazione e della coerenza della relazione finale sull'attività progettuale svolta.

Entro 30 giorni dalla conclusione del progetto l'organizzazione dovrà far pervenire a Celivo tutta la documentazione relativa alla rendicontazione dei costi sostenuti, corredata dai relativi giustificativi di spesa in copia conforme all'originale (con dichiarazione di conformità sottoscritta dal legale rappresentante che alleggerà fotocopia della carta d'identità) e la relazione finale sull'attività progettuale svolta e sui risultati conseguiti.

Il finanziamento viene erogato a titolo di rimborso dei costi sostenuti. Saranno oggetto di rimborso unicamente le spese strettamente coerenti con le attività del progetto e conformi al relativo piano economico; le spese dovranno inoltre essere contenute entro i limiti autorizzati dal bando e correttamente rendicontate.

In particolare i giustificativi ammessi sono:

Tipo di spesa	Documenti	Note
Acquisti di materiale di consumo ( <i>cancelleria, generi alimentari, etc.</i> ) o di servizi	Fattura, Ricevuta Fiscale,	Le Fatture e le Ricevute Fiscali devono essere intestate all'associazione capofila.
Acquisto di beni e attrezzature che non esauriscono la loro utilità al momento della conclusione del progetto	Fattura, Ricevuta Fiscale	Le Fatture e le Ricevute Fiscali devono essere intestate all'associazione capofila. Tale cifra non potrà superare il tetto del 40% dell'importo richiesto a Celivo.
Pagamento professionisti	Fattura, Parcella	Le Fatture/Parcelle devono essere intestate all'associazione capofila.
Pagamento collaboratori con contratto di lavoro a progetto	Cedolino	Quota relativa al progetto. Il cedolino deve essere intestato alle organizzazioni di volontariato (capofila e/o partner).
Pagamento prestatore occasionale	Notula di pagamento firmata	Le Notule di pagamento devono essere intestate all'associazione capofila.

Personale dipendente	Cedolino	Quota relativa al progetto. Il cedolino deve essere intestato alle organizzazioni di volontariato (capofila e/o partner).
Spese di gestione (es. affitto, telefono, luce, riscaldamento, ecc.)	Fattura, Ricevuta di pagamento	Quota relativa al progetto. I giustificativi devono essere intestati all'associazione capofila. I costi relativi alle sedi delle organizzazioni di volontariato capofila potranno essere imputati al progetto in misura non superiore al 30% dell'importo richiesto a Celivo.

Le organizzazioni di volontariato che presentano un progetto devono concorrere, in misura non inferiore al 20% del finanziamento richiesto per il progetto stesso<sup>1</sup>, alla copertura dei costi previsti per la realizzazione del progetto. Tali costi vanno rendicontati alla conclusione del progetto unitamente alle spese per le quali si richiede il rimborso a Celivo. Sarà ammessa, ai soli fini del co-finanziamento, la valorizzazione del lavoro svolto dai volontari per una quota non superiore alla metà del co-finanziamento a carico dell'organizzazione di volontariato (secondo la tabella definita dall'Allegato D). Esclusivamente per quest'ultima tipologia di costi sarà accettata, quale pezza giustificativa, la dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organizzazione capofila, relativa al lavoro svolto dai volontari nel progetto. La dichiarazione dovrà specificare il numero dei volontari, la loro fascia (secondo la tabella definita dall'Allegato D) e il numero delle ore di lavoro svolto.

Ove dalla rendicontazione prodotta e/o dalla verifica amministrativo-contabile che verrà effettuata sulla stessa da parte del Celivo dovesse risultare un costo del progetto inferiore a quanto previsto nel piano economico ovvero l'inammissibilità, in tutto o in parte, dei giustificativi di spesa presentati, Celivo provvederà a richiedere all'organizzazione la differenza fra quanto indebitamente percepito a titolo di anticipazione e quanto effettivamente riconosciuto; ciò potrà avvenire anche attraverso una decurtazione dalla liquidazione dell'eventuale saldo spettante, operando una compensazione con le somme non dovute. Qualora ciò non dovesse risultare sufficiente a recuperare la differenza fra il percepito ed il riconosciuto, l'organizzazione sarà comunque tenuta alla restituzione di quanto indebitamente percepito.

In caso di evidenti e gravi discordanze tra il progetto finanziato e le attività progettuali svolte, il Centro di Servizio provvederà ad una valutazione specifica con l'organizzazione che potrà, anche, portare alla revoca del finanziamento ed alla eventuale richiesta di restituzione di quanto già erogato.

**L'organizzazione dichiara (barrare solo una delle seguenti opzioni):**

- A garanzia del pagamento delle somme anticipate da Celivo che dovessero essere richieste in restituzione, l'organizzazione ha presentato apposita fideiussione (bancaria o assicurativa) che viene allegata alla presente Convenzione e ne diviene parte integrante. Detta fideiussione garantisce un importo pari ad almeno il 45% del contributo ammesso a finanziamento da Celivo ed è valida fino a dodici mesi successivi alla data di presentazione della rendicontazione finale. In ogni caso, la fideiussione potrà essere revocata successivamente al saldo definitivo da parte di Celivo della terza quota relativa al progetto. L'escussione della fideiussione comporta, comunque, l'esclusione automatica dell'organizzazione dalla partecipazione a eventuali altri Bandi di Celivo per i tre anni successivi.
- In alternativa alla stipula della fideiussione, l'organizzazione rinuncia all'erogazione dei due anticipi del 30% e del 45%. In tale caso, dovrà richiedere il primo 30% del finanziamento a seguito della presentazione, entro la data di metà progetto, della rendicontazione delle spese già sostenute fino a quel momento (almeno pari al 30% del contributo) e della relazione intermedia sullo stato di attuazione del progetto. Potrà richiedere l'erogazione del successivo 45%, a seguito della presentazione a Celivo della rendicontazione delle spese già sostenute a copertura della somma corrispondente a tale seconda

<sup>1</sup> Ad esempio, se il finanziamento richiesto a Celivo ammonta a 15.000 euro, il co-finanziamento non può essere inferiore a 3.000 euro. Di questi, 1.500 euro potranno corrispondere al lavoro svolto dai volontari valorizzato secondo la tabella definita dall'All. D.

percentuale di finanziamento. Celivo provvederà all'erogazione delle cifre spettanti previa verifica della documentazione.

Eventuali variazioni progettuali, successive all'ammissione al finanziamento, saranno ammissibili esclusivamente laddove non incidano sugli obiettivi e sulla realizzazione delle azioni previste. Eventuali assestamenti del piano dei costi saranno ammissibili solo se non superano lo scostamento del 20% di ciascuna voce (fermo restando che devono rispettare i limiti e i criteri posti dal presente Bando). Entrambe le tipologie di variazione dovranno essere comunicate per iscritto a Celivo e dovranno ricevere l'approvazione formale. Celivo provvederà all'accredito dei fondi all'organizzazione a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario e/o postale, intestato all'organizzazione capofila, Codice IBAN:

.....  
in essere presso: .....

In ogni caso, l'organizzazione si impegna a garantire che il contributo richiesto a Celivo non si va a sovrapporre a fondi e finanziamenti ottenuti da Enti Pubblici o Privati per la copertura dei medesimi oneri.

#### ART. 4 MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Verrà svolta attività di monitoraggio in itinere da parte del Celivo anche, ove ritenuto opportuno dal Centro medesimo, attraverso visite in loco.

Il Celivo potrà richiedere in qualsiasi momento all'organizzazione la documentazione necessaria per dimostrare il corretto svolgimento del programma previsto. L'organizzazione fornirà a Celivo in qualunque momento i chiarimenti o la documentazione da esso richiesta e darà disponibile ad ogni verifica decisa da Celivo.

In caso di accertamento di motivi che inducano a ritenere non realizzabile la prosecuzione del progetto, ovvero di un uso non corretto dei fondi erogati, il Celivo potrà, in qualsiasi momento, chiedere la restituzione delle somme già corrisposte.

L'organizzazione ha l'obbligo di collaborare alle attività di monitoraggio, valutazione e controllo che saranno attivate

#### ART. 5 OBBLIGHI GENERALI

L'organizzazione si impegna ad operare nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. Celivo non è responsabile per eventuali danni che possano derivare a terzi dalla gestione delle attività effettuate in esecuzione della realizzazione del progetto. L'organizzazione è direttamente responsabile dell'osservanza di tutti gli obblighi di legge e di contratto di lavoro di cui sono destinatari i datori di lavoro, compresi quelli in materia di previdenza ed assistenza, di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ed in materia antinfortunistica; con esclusione di qualsivoglia responsabilità a carico di Celivo.

E' inoltre tassativamente prescritta la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e contro la malattia e gli infortuni dei Volontari impiegati per la realizzazione del progetto.

L'organizzazione ha l'obbligo di citare esplicitamente in ogni materiale approntato per la realizzazione del progetto (brochure, siti web, pubblicazioni, pieghevoli, manifesti, ecc.) la dicitura "Con il sostegno del Centro di Servizi al Volontariato Celivo".

#### ART. 6 CLAUSOLA DI MANLEVA

L'organizzazione si impegna sin d'ora a manlevare e, comunque, tenere indenne il Celivo da qualsiasi eventuale conseguenza pregiudizievole che possa derivare dall'utilizzo distorto dei fondi concessi.

#### Art. 7 OBBLIGO DI COMUNICAZIONE

L'organizzazione è obbligata a comunicare immediatamente a Celivo qualsivoglia variazione del proprio statuto. Laddove tale variazione comporti la perdita dei requisiti previsti dalla L. 266/91 per le organizzazioni di volontariato, ciò comporterà la risoluzione della convenzione e la conseguente revoca del finanziamento.

L'organizzazione è obbligata a comunicare immediatamente a Celivo l'eventuale provvedimento di cancellazione dal registro regionale del volontariato.

L'organizzazione è altresì obbligata a comunicare a Celivo l'eventuale iscrizione in pubblici registri diversi dal registro regionale del volontariato.

Tutti gli obblighi suesposti sono da considerarsi validi fino alla data di conclusione del progetto, dopo la completa rendicontazione dello stesso e l'erogazione finale del saldo delle risorse.

#### ART. 8 RISOLUZIONE

La violazione degli obblighi di cui agli articoli precedenti della presente convenzione è causa di risoluzione automatica espressa del rapporto di affidamento, da farsi valere dal Celivo, nel suo esclusivo interesse, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

#### ART. 9 FORO COMPETENTE

Per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione e/o validità della convenzione, o comunque connessa o dipendente, è competente il Foro di Genova.

La presente Convenzione si compone di 10 articoli.

#### ART. 10 NORMA FINALE

Per quanto riguarda quanto non espressamente previsto dal presente atto si rinvia alle norme legislative vigenti, al codice civile e allo statuto e ai regolamenti del Celivo.

Per il Celivo  
Il Presidente

Per l'organizzazione di volontariato  
Il Rappresentante legale

.....

.....